

Comune di Villa Verde
Provincia di Oristano
via Indipendenza, 3
09090 **VILLA VERDE** (OR)



Comunu de Bàini
Provincia de Aristanis
bia Indipendèntzia, 3
09090 **BÀINI** (OR)

Telefono 0783 939000 – Telefax 0783 939023 - C.F. e P. IVA 00073870958
Internet: <https://www.comune.villaverde.oristano.it> E-mail: sociale@comune.villaverde.oristano.it
PEC.: serviziosociale.villaverde@legalmail.it

UFFICIO SERVIZIO SOCIALE

Allegato 1 alla Determinazione N. 17/2024

AVVISO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL

PROGRAMMA REGIONALE REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE (REIS)

(Legge Regionale n. 18 del 02.08.2016) – Delibera G.R. n. 4/39 del 15 febbraio 2024)

ANNUALITA' 2024

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la seguente normativa:

- la L. R. Regione Sardegna 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale – Fondo Regionale per il reddito di inclusione sociale – *"Agiudu torrau"*;
- deliberazione della G.R. n. 46/36 del 22/12/2023 "Linee guida per il triennio 2024/2026 concernenti le modalità di attuazione del "Reddito di inclusione sociale" di cui alla L.R. 2 agosto 2016, n. 18. Approvazione – approvazione preliminare"
- deliberazione della G.R. n° 4/39 del 15 febbraio 2024 con la quale sono state approvate, in via definitiva, le linee guida per l'attuazione del REIS per il triennio 2024-2026;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile dell'Area Socio/Assistenziale n. 13/2024, con la quale si è proceduto all'approvazione dell'avviso di selezione per l'individuazione dei beneficiari dei contributi economici REIS – Annualità 2024 e relativo schema di domanda;

RENDE NOTO

che fino al **26/06/2024** i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente avviso potranno presentare domanda per ottenere i benefici previsti dal **"Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - *"Agiudu torrau"* annualità 2024"** secondo quanto disposto dal presente avviso e dalla vigente normativa in materia.

ART. 1 - PREMESSA

Il presente avviso ha come oggetto l'individuazione nel territorio comunale degli aventi diritto alla misura regionale denominata RE.I.S. (Reddito di Inclusione Sociale) **Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - *"Agiudu torrau"***- introdotta dalla L.R. N. 18 del 02 agosto 2016, nel rispetto delle Linee guida approvate in via definitiva con deliberazione della Giunta Regionale n. 4/39 del 15 febbraio 2024-.

Il **R.E.I.S.** si configura quale misura di contrasto alla povertà consistente in un budget di inclusione che prevede un contributo economico mensile, erogato per 12 mesi, e un progetto di inclusione sociale e lavorativa.

ART. 2 - DESTINATARI

Possono accedere al REIS i nuclei familiari, anche formati da un unico componente, come definiti ai fini ISEE ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159 del 2013, in possesso di tutti i requisiti di seguito indicati.

ART. 3 - REQUISITI DI ACCESSO

Art. 3.1 – Requisiti di residenza Possono presentare domanda di accesso al REIS i nuclei familiari, anche formati da un unico componente, comprese le famiglie di fatto conviventi da almeno 6 mesi, di cui almeno un componente sia residente da almeno 24 mesi nel territorio della Regione Sardegna.

Per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari, si prescinde dal requisito della residenza protratta per 24 mesi.

Non possono accedere al REIS i nuclei che risiedono o sono ospitati presso strutture con costi a totale carico delle Pubbliche Amministrazioni.

Art. 3.2 - Requisiti reddituali I nuclei richiedenti devono essere in possesso di un Isee in corso di validità con un valore ISRE, come definito ai fini ISEE, non superiore a euro 6.000. L'ISRE è calcolato sulla base della formula ISR (indicatore della situazione reddituale) diviso la scala di equivalenza, comprensiva delle maggiorazioni.

In caso di nuclei in cui siano presenti minori si fa riferimento al valore ISRE definito all'interno dell'Attestazione ISEE minorenni.

È ammesso il valore ISRE elaborato su Attestazione ISEE corrente.

A titolo esemplificativo, viene indicata la modalità di calcolo dell'ISRE:

Auto-verifica del requisito ISRE			
<i>Al fine di una auto-verifica del requisito, è sufficiente dividere il valore dell'ISR, indicato nel frontespizio dell'Attestazione ISEE, per il valore della scala di equivalenza comprensiva delle maggiorazioni.</i>			
<i>Esempio:</i>			
1 - MODALITÀ DI CALCOLO ISEE ORDINARIO	Somma dei redditi dei componenti del nucleo	Euro	+
	Reddito figurativo del patrimonio mobiliare del nucleo	Euro	
	Detrazioni per spese e franchigie del nucleo	Euro	
	Indicatore Situazione Reddituale (ISR)	Euro	
	Patrimonio mobiliare del nucleo	Euro	
	Detrazione patrimonio mobiliare	Euro	
	Patrimonio immobiliare del nucleo	Euro	
	Detrazione patrimonio immobiliare	Euro	
	Indicatore Situazione Patrimoniale (ISP)	Euro	
	Indicatore Situazione Economica (ISE)	Euro	
	Parametro calcolato in base al numero di componenti del nucleo		
	Eventuali maggiorazioni applicate		
	Valore della scala di equivalenza		
<i>Nel caso indicato l'ISR è pari a euro 5.135,00, la scala di equivalenza comprensiva delle maggiorazioni è pari a 2,96.</i>			
<i>L'ISRE è, pertanto, pari a euro 5.135,00 diviso 2,96, corrispondente a 1.734,79.</i>			
<i>Essendo inferiore a 6 mila euro, la famiglia ha diritto a richiedere il REIS 2024.</i>			

3.3 Requisiti di disponibilità patrimoniali immobiliari I nuclei familiari richiedenti devono avere un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE (Quadro FC3), diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di euro 40.000, calcolato al netto della quota capitale residua del mutuo.

Auto-verifica del requisito di disponibilità patrimoniali immobiliari
<i>Al fine di una auto-verifica del requisito di disponibilità patrimoniali immobiliari, è sufficiente consultare la DSU al Quadro FC3, come sotto riportato e sommare i valori <u>senza considerare la casa di principale abitazione (nell'esempio, pari a euro 27.330,00)</u>.</i>
<i>Dai valori si sottrae l'eventuale quota capitale residua del mutuo (nell'esempio, pari a zero).</i>
<i>Nell'esempio del riquadro, il valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE (Quadro FC3), diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di euro 40.000, calcolato al netto della quota capitale residua del mutuo è pari a euro 154,00.</i>

Essendo inferiore a euro 40 mila, la famiglia ha diritto a richiedere il REIS:

QUADRO FC3 PATRIMONIO IMMOBILIARE

Nella colonna "Tipo di patrimonio" indicare:
F=fabbricati; TE=terreni edificabili; TA=terreni agricoli.

Nella Colonna "Casa di abitazione", barrare in corrispondenza dell'immobile dichiarato come casa di abitazione nel Quadro B

Indicare il patrimonio immobiliare in Italia e all'estero (un cespite per ogni riga della tabella) posseduto alla data del 31 dicembre ultimo scorso.

TIPO DI PATRIMONIO	SITUATO NEL COMUNE O STATO ESTERO	QUOTA POSSEDDUTA (%)	VALORE AI FINI IMU della quota posseduta (VALORE AI FINI IVIE se detenuto all'estero)	QUOTA CAPITALE RESIDUA DEL MUTUO (della quota posseduta)	CASA DI ABITAZIONE
F		100	27330,00	0,00	S
TA		4	7,00	0,00	N
TA		4	35,00	0,00	N
TA		67	112,00	0,00	N

3.4 Requisiti di disponibilità patrimoniali mobiliari I nuclei familiari richiedenti devono avere un valore del patrimonio mobiliare, come definito a fini ISEE (al netto delle detrazioni) non superiore a una soglia di euro 8.000.

Auto-verifica del requisito di disponibilità patrimoniali mobiliari

Al fine di una auto-verifica del requisito di disponibilità patrimoniali mobiliari, è sufficiente consultare il frontespizio dell'Attestazione ISEE e sottrarre dal valore del Patrimonio mobiliare del nucleo le detrazioni patrimonio mobiliare.

Nel caso in esempio, il valore del patrimonio mobiliare è azzerato dal valore delle detrazioni.

1 - MODALITÀ DI CALCOLO ISEE ORDINARIO	Somma dei redditi dei componenti del nucleo	Euro	+ 5.529,00
	Reddito figurativo del patrimonio mobiliare del nucleo	Euro	+ 0,00
	Detrazioni per spese e franchigie del nucleo	Euro	- 394,00
	Indicatore Situazione Reddituale (ISR)	Euro	5.135,00
	Patrimonio mobiliare del nucleo	Euro	+ 15,00
	Detrazione patrimonio mobiliare	Euro	- 15,00
	Patrimonio immobiliare del nucleo	Euro	+ 0,00
	Detrazione patrimonio immobiliare	Euro	- 0,00
	Indicatore Situazione Patrimoniale (ISP)	Euro	0,00
	Indicatore Situazione Economica (ISE)	Euro	5.135,00
	Parametro calcolato in base al numero di componenti del nucleo		2,46
	Eventuali maggiorazioni applicate		0,50
	Valore della scala di equivalenza		2,96

3.5 Requisiti di disponibilità di beni durevoli Nessun componente del nucleo familiare deve essere intestatario a qualunque titolo o avere piena disponibilità di autoveicoli di cilindrata superiore a 1600 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti la richiesta, esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità ai sensi della disciplina vigente.

Nessun componente deve essere intestatario a qualunque titolo o avere piena disponibilità di navi e imbarcazioni da diporto di cui all'articolo 3, comma 1, del codice della nautica da diporto, di cui al decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, nonché di aeromobili di ogni genere come definiti dal codice della navigazione.

ART. 4 – INCOMPATIBILITA'

Il REIS è incompatibile con il beneficio dell'Assegno di inclusione (ADI) di cui al decreto- legge 4 maggio 2023, n. 48 coordinato con la legge di conversione 3 luglio 2023, n. 85 recante: "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro".

Il REIS è compatibile con il Supporto per la formazione e il lavoro (SFL).

ART. 5 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di accesso al REIS deve essere presentata entro il **26/06/2024** utilizzando esclusivamente il modulo di domanda allegato al presente avviso entro i termini stabiliti.

La domanda, compilata e debitamente firmata dal richiedente, dovrà essere presentata da un solo componente il nucleo familiare. Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare sarà ritenuta ammissibile solamente una domanda, dando preferenza, nella scelta, a quella prevenuta cronologicamente prima, sulla base della data di arrivo al Protocollo dell'Ente.

La domanda di accesso al REIS deve essere preceduta dalla presentazione della domanda di Assegno di inclusione (ADI), nel caso in cui il nucleo richiedente possieda i requisiti di accesso alla misura nazionale.

In caso di mancato accesso alla misura nazionale ADI, i componenti dei nuclei con ISEE non superiore a euro 6.000 devono presentare, preventivamente, domanda di supporto alla formazione e al lavoro.

I nuclei in attesa di esito di ammissione all'ADI verranno collocati in graduatoria con riserva, in attesa del definitivo esito di ammissione alla misura nazionale.

In caso di nuclei con minori, la domanda di accesso al REIS è condizionata alla preventiva presentazione della domanda di Assegno Unico Universale (AUU) o all'esserne già beneficiari.

Sia nel caso di ADI che di Supporto Formazione e lavoro, sarà obbligatorio, se già in possesso, allegare al momento di presentazione di Istanza REIS certificazione attestante il diniego o l'accettazione della misura o certificazione attestante la presentazione dell'istanza.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- ☐ Certificazione ISEE 2024* (ordinario o corrente) di cui al D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013
- ☐ Copia di documento d'identità in corso di validità
- ☐ Per i cittadini stranieri extracomunitari: copia del titolo di soggiorno che attesti il possesso dei requisiti
- ☐ Altri eventuali documenti/certificati (es. verbale invalidità civile, ecc).
- ☐ Documentazione che attesti il diniego o l'accettazione alle misure di Assegno di Inclusione (Adi) o domanda di Supporto alla formazione e al lavoro
- ☐ Ricevuta di presentazione di domanda di Assegno di inclusione/supporto formazione lavoro
- ☐ Copia del libretto di circolazione dell'autoveicolo o motociclo posseduto dai componenti del nucleo

Le domande, dovranno essere presentate all'ufficio Protocollo del Comune con decorrenza dalla data di pubblicazione all'albo pretorio **fino al 26/06/2024**, con una delle seguenti modalità:

- mediante consegna a mano
- a mezzo pec all'indirizzo comune.villaverde@legalmail
- a mezzo mail ordinaria all'indirizzo villaverde@comune.villaverde.oristano.it

ART. 6 – GRADUATORIA DI AMMISSIONE

Tutti i nuclei in possesso dei requisiti definiti ai punti precedenti saranno inseriti in graduatoria sulla base del valore crescente dell'ISRE, calcolato secondo la formula ISR diviso la scala di equivalenza, comprensiva delle maggiorazioni.

In caso di parità di valore ISRE verrà data priorità ai valori ISEE inferiore; in caso di ulteriore parità verrà data priorità al maggior valore della scala di equivalenza comprensiva delle maggiorazioni.

La graduatoria comunale, approvata con determinazione del Responsabile del Servizio, sarà resa pubblica mediante pubblicazione nel sito del Comune di Villa Verde all'indirizzo <https://www.comune.villaverde.oristano.it> nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR 2016/679 (Regolamento Europeo sulla protezione dei dati) e del D.lgs. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni.

La pubblicazione sul sito assolve all'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Ente dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati.

Avverso il provvedimento adottato dall'Ente sono ammesse osservazioni entro il termine di 7 giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria provvisoria. In assenza di eventuali osservazioni, la graduatoria assume carattere definitivo.

ART. 7 – BUDGET DI INCLUSIONE

A ciascun nucleo ammesso nella graduatoria REIS è assegnato un budget annuo di inclusione, il cui valore è così definito:

- (euro 6.000 meno valore ISRE) moltiplicato per il parametro della scala di equivalenza ai fini ISEE, comprensivo delle maggiorazioni.

Auto-verifica del budget di inclusione

Nel caso esposto ai punti precedenti, con ISR pari a 5.135,00, scala di equivalenza pari a 2,96, ISRE pari a 1.734,79

1 - MODALITÀ DI CALCOLO ISEE ORDINARIO	Somma dei redditi dei componenti del nucleo	Euro	+ 5.529,00
	Reddito figurativo del patrimonio mobiliare del nucleo	Euro	+ 0,00
	Detrazioni per spese e franchigie del nucleo	Euro	- 394,00
	Indicatore Situazione Reddituale (ISR)	Euro	5.135,00
	Patrimonio mobiliare del nucleo	Euro	+ 15,00
	Detrazione patrimonio mobiliare	Euro	- 15,00
	Patrimonio immobiliare del nucleo	Euro	+ 0,00
	Detrazione patrimonio immobiliare	Euro	- 0,00
	Indicatore Situazione Patrimoniale (ISP)	Euro	0,00
	Indicatore Situazione Economica (ISE)	Euro	5.135,00
	Parametro calcolato in base al numero di componenti del nucleo		2,46
	Eventuali maggiorazioni applicate		0,50
	Valore della scala di equivalenza		2,96

il budget di inclusione è così calcolato:

- $6.000 - 1.734,79 = 4.265,20$
- $4.265,20 \times 2,96 = 12.625$ euro ANNUI

Non sarà attivata la componente progettuale del Progetto di inclusione, di cui al successivo paragrafo, nel caso in cui al nucleo venga assegnato un Budget di inclusione inferiore a € 960,00 annui.

Art. 8 – ASSEGNAZIONE BUDGET DI INCLUSIONE

Il budget di inclusione è assegnato, a tutti i nuclei beneficiari, in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria assegnata dalla Regione.

Nel caso in cui la Regione assegni somme pari all'intero fabbisogno comunale, tutti i nuclei verranno definitivamente ammessi alla misura.

In caso di trasferimenti inferiori, in caso di rinunce o decadenze dal beneficio, si procederà con lo scorrimento delle graduatorie nel limite delle risorse rese via via disponibili.

ART. 9 – PROGETTO DI INCLUSIONE

In ordine di graduatoria e nel limite delle somme disponibili, il Servizio sociale professionale comunale convoca i nuclei familiari beneficiari per l'elaborazione del Progetto di inclusione.

Qualora il Progetto di inclusione preveda interventi integrati o particolarmente complessi, la sua predisposizione è in capo all'équipe multidisciplinare designata dai comuni o dall'ambito Plus di appartenenza.

Il Progetto è predisposto in collaborazione con altre figure professionali, anche in rappresentanza di istituzioni pubbliche dei settori della salute, dell'istruzione, della formazione e delle politiche del lavoro, degli Enti del terzo settore e degli Enti di natura caritativa.

Per i progetti di inclusione lavorativa, che possono prevedere anche il solo invio ai servizi per il lavoro, viene svolta preventivamente la valutazione della presa in carico integrata con il Centro per l'impiego (CPI), tramite l'équipe multidisciplinare o attraverso i contatti diretti tra il Servizio sociale professionale e il CPI competente.

ART. 10 - COMPONENTE FINANZIARIA E COMPONENTE PROGETTUALE

Il Progetto di inclusione che coinvolge l'intero nucleo familiare è formato da una **componente finanziaria** (contributo economico) e da una **componente rappresentata da servizi e interventi di natura assistenziale** e a favore dell'inclusione sociale e lavorativa.

Il valore del contributo economico è pari al 70% del valore complessivo del budget di inclusione ma non può comunque essere superiore alla somma mensile di euro 1.100,00.

La componente finanziaria individuata al momento del riconoscimento del diritto viene erogata per 12 mensilità a partire da luglio 2024 e sino a giugno 2025.

Il beneficio viene erogato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato o cointestato al soggetto richiedente.

La quota progettuale è pari al 30% del valore complessivo del budget di inclusione.

Nel solo caso di PREMIO SCUOLA, parte della componente progettuale può essere destinata ad integrare la componente finanziaria.

- **Premio scuola**

In presenza di famiglie con minori in età scolare e in obbligo scolastico (tra i 6 e i 16 anni), i Comuni possono far rientrare nei costi per la realizzazione dei progetti di inclusione attiva, risorse da destinare in funzione dei risultati scolastici conseguiti dai figli, al fine di dare attuazione a quanto disposto all'articolo 15, comma 3, della L.R. n. 18/2016.

Alle famiglie in possesso dei requisiti richiesti per ottenere il Premio scuola, può essere erogato in aggiunta alla componente finanziaria REIS, a valere sulla quota di progetto (30%), un premio monetario di euro 150,00 per ogni figlio minore che abbia conseguito la seguente votazione:

Scuola	Votazione conseguita
Primaria	Avanzato
Secondaria di I grado	Media dell'8
Secondaria di II grado	Media dell'8

10.1. Utilizzo della componente finanziaria

La componente finanziaria può essere utilizzata per il sostegno di specifiche spese familiari (affitto, utenze, spese per l'educazione e la socializzazione dei minori, etc.). La stessa non può essere utilizzata, senza il consenso del beneficiario, per compensare debiti nei confronti del Comune erogante.

I benefici economici non possono essere utilizzati per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, commi 6, 7 e 8 della L.R. n. 18/2016 e non possono essere erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche, a meno che non abbiano già intrapreso un percorso riabilitativo o tale percorso sia previsto nel Progetto di inclusione.

L'accertamento dell'utilizzo dei benefici economici per il consumo patologico comporta l'immediata revoca del beneficio (ai sensi dell'articolo 9 comma 8 della L.R. 18/2016).

Il Comune mette in campo tutte le misure tese ad assicurare che il beneficio economico sia utilizzato esclusivamente per l'acquisto di beni di prima necessità a favore dell'intero nucleo familiare.

10.2. Utilizzo della componente progettuale

La componente destinata al Progetto è formata da ogni intervento, prestazione e opportunità di natura sociale ed educativa, socioassistenziale, di istruzione e formazione, di politica attiva del lavoro, definiti all'interno del Progetto di inclusione e può avere una durata anche inferiore o superiore ai 12 mesi rispetto all'erogazione della componente finanziaria.

In caso di presenza di minori all'interno del nucleo, deve essere assicurato l'adempimento del dovere di istruzione-formazione.

La quota progettuale può prevedere anche l'acquisto di dotazioni utili al perseguimento degli obiettivi progettuali, nonché il sostegno delle spese di trasporto necessarie alla partecipazione alle iniziative e ai percorsi di inclusione, compresi i costi necessari per l'attivazione dei Servizi a favore della collettività (es. assicurazione INAIL, assicurazione per RCT, visite mediche obbligatorie, formazione obbligatoria per la sicurezza, dispositivi di protezione individuale, materiale per lo svolgimento delle attività, spese di trasporto, ecc.).

In caso di tirocini di inclusione, percorsi di istruzione e formazione, il valore della quota progettuale può includere anche l'eventuale indennità di partecipazione.

La quota progettuale, inoltre, può essere rappresentata dalla fruizione o dalla partecipazione ad altre opportunità a valere sui programmi comunitari regionali e nazionali anche laddove attivate da altre istituzioni pubbliche e private (esempio, percorsi GOL), ovvero dal Supporto per la formazione e il lavoro (SFL).

Possono essere attivate, a titolo esemplificativo, le tipologie di intervento di cui all'articolo 9, comma 4, della L.R. n. 18/2016 e s.m.i., nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che le disciplina. In particolare:

- a) *accesso ai dispositivi delle politiche attive del lavoro in materia di occupazione e di formazione finalizzata;*

- b) sostegno personalizzato per l'emersione dal lavoro irregolare;
- c) avvio all'autoimpiego attraverso l'utilizzazione dei percorsi previsti dalla legislazione in materia;
- d) sostegno al percorso scolastico e formativo di ogni ordine e grado e per ogni fascia d'età;
- e) accesso ai trasporti pubblici regionali e locali;
- f) sostegno a percorsi culturali e sociali;
- g) percorsi di educazione al bilancio familiare;
- h) sostegno a percorsi di educazione alla lettura;
- i) percorsi di educazione al consumo locale;
- j) altri percorsi che possano garantire un incremento degli interessi e dell'emancipazione di ogni singolo individuo;
- k) Dote educativa, percorsi di sostegno alla genitorialità e servizi utili alla collettività, come descritta ai successivi punti.

• **Dote educativa**

La dote educativa a favore delle famiglie con minori in età scolare consiste in un pacchetto di beni (alimentari, dispositivi informatici) e di servizi per contrastare il digital divide e/o di interventi specifici rivolti ai minori che vivono in famiglie in condizioni di fragilità per aumentare le opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative quali ad esempio:

- ✓ sostegno per l'acquisto di libri di testo, kit scolastici, giochi educativi, strumenti musicali etc..
- ✓ sostegno per le spese extra-scolastiche (gite, campi estivi, attività non curriculari, corso di musica, attività sportiva, corso di lingua straniera, etc..)
- ✓ abbonamenti per corsi, attività sportive e attività di animazione musicale
- ✓ dispositivi informatici e accesso alla connessione internet
- ✓ monte re di sostegno allo studio individuale
- ✓ sostegno a spese di trasporto per raggiungere la scuola e altri centri.

• **Percorsi di sostegno alla genitorialità**

Si prevede l'attivazione di percorsi di sostegno alla genitorialità in presenza di nuclei familiari in situazione di bisogno complesso in cui sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita. In relazione alle evidenze scientifiche che portano a considerare i primi anni di vita una delle fasi più delicate dell'esistenza, in cui la presenza di specifici fattori di rischio può avere effetti duraturi per il resto della vita così come, viceversa, interventi precoci e di natura preventiva risultano avere la maggiore efficacia nel favorire il futuro benessere.

• **Servizi a favore della collettività**

Nell'ambito dei progetti di inclusione attiva, i beneficiari del REIS possono svolgere servizi a favore della collettività nel Comune di residenza e/o nell'Ambito Plus di appartenenza in presenza di specifici accordi.

ART. 11 – PROGETTO DI INCLUSIONE – SOGGETTI E NUCLEI ESONERATI O ESCLUSI

Sono escluse dal vincolo della partecipazione ad un Progetto d'inclusione attiva le famiglie composte da soli anziani di età superiore a 70 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%.

Nel caso di famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R. n. 20/1997, sarà cura del Servizio sociale professionale valutare il loro coinvolgimento nei progetti di inclusione attiva, anche in raccordo con i competenti Servizi sanitari.

Inoltre, il sussidio economico REIS può essere erogato anche senza il vincolo della partecipazione ad un progetto di inclusione attiva, in considerazione di particolari situazioni valutate di volta in volta dal Servizio sociale professionale, in cui i compiti di cura e istruzione dei figli o l'attività di cura e assistenza rivolta ai familiari con disabilità grave renda impossibile lo svolgimento di un'attività extradomestica o nei casi di mera integrazione reddituale legati a perdita del lavoro o a situazioni di "lavoro povero", in armonia con quanto previsto dai commi 1 e 2, dell'articolo 15 della L.R. n. 18/2016.

Sono inoltre escluse dal vincolo della partecipazione ad un Progetto d'inclusione attiva i nuclei con un budget di inclusione inferiore a euro 960,00 annui.

ART. 12 – SOSPENSIONE E REVOCA DEL BENEFICIO

Ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 18/2016, pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno 6 mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai Centri per l'impiego e dai Servizi sociali comunali, se non in presenza di gravi e comprovati motivi, e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

Si procederà con la revoca del contributo a coloro che:

- a) omettano di informare il Servizio sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione reddituale, patrimoniale e familiare che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti previsti per l'accesso alla Misura;

- b) omettano di comunicare l'ammissione all'Assegno di Inclusione (ADI);
- c) interrompano, senza alcun giustificato motivo, il Progetto di inclusione sociale, così come definito in accordo con il Servizio sociale o l'équipe multidisciplinare.

Qualora un beneficiario del REIS, durante il periodo di fruizione della Misura regionale, diventi beneficiario di ADI o SFL, è tenuto a darne immediata comunicazione al fine di consentire:

- la revoca del beneficio, in caso di ADI;
- la eventuale ridefinizione della quota di progetto in caso di SFL.

Nel caso in cui tale comunicazione avvenga tardivamente e il beneficiario abbia percepito entrambi i contributi (REIS e ADI), i sussidi REIS percepiti indebitamente dovranno essere immediatamente restituiti al Comune, secondo le modalità che verranno comunicate.

ART. 13 – CONTROLLI

Il Comune effettuerà i controlli di legge a campione per verificare l'attendibilità delle dichiarazioni rese. Si precisa che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 14 – RICORSI

Avverso i provvedimenti adottati dal Comune è ammesso ricorso nei modi di legge, entro il termine di 30 giorni dall'avvenuta comunicazione/pubblicazione sul sito istituzionale del Comune dell'esito del procedimento.

ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90, Responsabile del Procedimento è l'Assistente Sociale Dott.ssa Savina Ibba

ART. 16 - PUBBLICITÀ

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni, presso l'Albo Pretorio del sito internet del Comune: <https://www.comune.villaverde.oristano.it>.

Per ulteriori informazioni su quanto indicato nel bando e sulle modalità di compilazione della domanda è possibile rivolgersi presso l'ufficio Servizi Sociali, negli orari di apertura al pubblico o al seguente recapito telefonico **07831931030**

ART. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (RGDP 2016/679), recanti disposizioni a tutela dei dati personali, i dati personali da forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione.

Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche

I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione, tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile a svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel RGDP 2016/679.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente (ex art. 38, paragrafo 4, RGDP) è individuato nella Liguria Digitale S.p.A., con sede a Genova – Via Melen 77 – 16152 Genova – Te. 010-65451 – Fax 010-6545422 email: info@liguriadigitale.it – pec: protocollo@pec.liguriadigitale.it.

ART. 18 – NORME FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non indicato nel presente avviso si rimanda alla normativa vigente, alla Legge Regionale n.18/2016 e alle Linee Guida REIS biennio 2024-2026 approvate in via definitiva dalla Giunta Regionale con DGR .

Le eventuali variazioni e/o integrazioni derivanti da circolari regionali di attuazione del programma, disposizioni normative vincolanti che interverranno successivamente all'adozione del presente atto o all'avvio dei progetti, si intendono modificative o integrative del presente avviso.

Villa Verde, 11.06.2024

Il Responsabile del Servizio Socio/Assistenziale
Assistente Sociale Dott.ssa Savina Ibba